Juventus, ormai Schick è vicinissimo. Bentancur la chiave?

Rodrigo Bentancur alla **Sampdoria** come contropartita per **Patrick Schick**: questa la soluzione che potrebbe condurre finalmente l'attaccante ceco alla **Juventus**. Stando a *Tuttosport*, i bianconeri avrebbero ormai vinto la concorrenza dell'**Inter** per il giocatore, ottendendo la preferenza di quest'ultimo. Dal canto suo, i blucerchiati stanno operando per cancellare la clausola rescissoria da **25 milioni di euro**. Altro papabile per l'inserimento nella trattativa sarebbe Leonardo Spinazzola, per il quale tuttavia resta un ostacolo: stando a un accordo tra **Juventus** e **Atalanta**, il terzino dovrebbe restare a **Bergamo** per un'altra stagione.

Inter, la conferenza stampa di Stefano Vecchi (LIVE)

Stefano Vecchi parlerà alle ore 12.45 in conferenza stampa **alla vigilia di Lazio-Inter.** Seguite la diretta LIVE con **RadioGoal24** aggiornando la pagina con F5!

La squadra ha risposto in questi giorni dal punto di vista dell'impegno?

"Non siamo già in vacanza. La squadra non vuole finire in questo modo, questa settimana è andata meglio rispetto a quella scorsa".

Cosa manca a Gabriel Barbosa per essere titolare?

"Ha bisogno di tanti minuti. Qui all'Inter c'è tanta concorrenza e giocatori importanti, cito spesso Eder che è stato fuori molte volte ed è un titolare della Nazionale italiana. Ha comunque qualità, è ancora molto giovane".

In modo particolare, su cosa ha lavorato per finire al meglio?

“Non tanto dal punto di vista fisico, perché i ragazzi hanno sempre risposto in questo senso. La differenza consiste nel carattere, nella mentalità. Hanno bisogno di essere incitati e spinti, con le parole e in ogni modo. Sta a me richiamare all’attenzione, e non è facile essere al top dal punto di vista mentale. Fisicamente parlando, stanno tutti bene. Il problema è proprio quello che ho appena spiegato”.

Come è possibile che ciò accada a un gruppo di professionisti?

“Purtroppo succede spesso e crea problemi nel tempo. Tutti tengono tantissimo alla causa, questi problemi possono capitare anche a grandi squadra. Il Leicester ha vinto la Premier League l’anno scorso, mentre in questa stagione ha rischiato di retrocedere. Questa è una stagione storta, ma dobbiamo finire al meglio”.

Secondo lei, quanto bisogno c’è di un allenatore forte dal punto di vista caratteriale? Uno come Mourinho e Conte.

“L’Inter merita uno dei migliori al mondo, ma ora ci sono io e tocca a me”.

Potrebbe esserci spazio per Pinamonti?

“Può essere una soluzione, ma anche Eder quando è entrato ha fatto bene. Pinamonti è un ragazzo che conosco benissimo, avrà un futuro importanti. In una squadra senza problemi domani avrebbe giocato dall’inizio, per domani forse sarebbe meglio entrare a gara in corso”.

Qual è la sua idea sulla Lazio?

“Faccio i complimenti al mio amico Inzaghi, stanno disputando una grandissima stagione. Ci sono giocatori importanti, ma non solo tra i titolari. Abbiamo studiato alcune soluzioni, anche se non sappiamo che Lazio troveremo dal punto di vista della formazione e dell’atteggiamento”.

Cosa ha detto di particolare alla squadra per la sfida di domani?

“Non possiamo finire il campionato in questo momento, anche se la Lazio è superiore dal punto di vista tecnico al Sassuolo. Ho cercato di motivare la squadra a livello di orgoglio, dobbiamo dimostrare di non essere una squadra da 7° posto”.

In cosa la squadra ha risposto contro il Sassuolo?

“I *ragazzi hanno tentato di fare gol fino alla fine. Dopo le bastonate ha reagito*

subito, considerando l'ambiente non semplice. Da questo punto di vista la gara è stata discreta, ma dobbiamo fare qualcosa in più. Siamo l'Inter, in questo periodo le squadre che affrontiamo sono tutte dure. Abbiamo provato delle varianti, vedremo domani anche in base alla formazione della Lazio".

Gabriel Barbosa potrebbe trovare spazio dall'inizio?

"Dall'inizio no, a partita in corso non lo escludo".

Sentite la vicinanza da parte della proprietà in questo momento così duro?

"Certo, tutti sono vicini a noi. La dirigenza è consapevole di questo periodo, è vicina perché sa che la situazione non è facile. Io e il mio staff siamo da loro stimati, ovviamente da parte nostra vorremmo regalar loro qualcosa di positivo".

I giocatori di questa rosa hanno realmente la fame e le giuste motivazioni?

"Ci vuole anche un po' di tempo per metabolizzare una situazione del genere. Quando la Champions League è scappata abbiamo incontrato varie difficoltà. Il Sassuolo, per esempio, dispone di uomini che giocano insieme da anni. Qui ci sono stati parecchi cambi, soprattutto dal punto di vista della guida tecnica, al contrario del club neroverde. All'Inter è un'impresa cercare di venire fuori da questo momento, i nostri giocatori non sono abituati a giocare in queste situazioni".

FINE DELLA CONFERENZA.

Sampdoria, la conferenza stampa di Marco Giampaolo (LIVE)

Alle 12.50 **Marco Giampaolo** interverrà in conferenza stampa **in vista della gara contro l'Udinese .** Seguite LIVE le parole del tecnico della **Sampdoria**. Per

aggiornare la diretta basta premere F5.

Quello con l'Udinese è uno scontro diretto?

"Possiamo dire che è uno scontro diretto, anche se ci sono altre squadre lì vicino. Abbiamo la possibilità di non dipendere da altri per raggiungere l'obiettivo del decimo posto e penso che sia meglio così. Il decimo posto è un obiettivo tecnico ed economico. Per me è tecnico e per il club è entrambe le cose. Ai calciatori ho chiesto tanto, qualcosa abbiamo lasciato per strada in queste ultime settimane. Dopo la chiacchierata fatta a inizio settimana, posso dire che la squadra ha raccolto tutte le energie per fare bene. L'importanza della gara la conoscono e dal punto di vista del lavoro io sono soddisfatto di quello che ho visto fare sul campo di allenamento. Hanno lavorato più intensamente rispetto a qualche ultima gara".

I giocatori hanno risentito delle voci di mercato?

"*Per tutti i calciatori, per chi ha giocato tanto e chi poco, per quelli in odore di mercato, tutti sono rimasti dentro un certo tipo di binario. Io non posso dare un giudizio su ognuno di loro, se qualcuno abbia risentito delle voci di mercato. Inconsciamente ci può stare, ma io non ho toccato con mano la sensazione che qualcuno di loro fosse con la testa altrov*e".

Incontrerà Delneri sulla panchina dell'Udinese. Cosa ne pensa dell'allenatore?

"Lui sulle dinamiche difensive ha fatto scuola, Delneri è subentrato a Udine. Adesso ha una fase difensiva un po' ibrida, non quella sua tipica. Non ha potuto scandire la didattica di insegnamento. Lui ha insegnato tanto a molti di noi su quell'aspetto lì, ma sulla partita non influisce. L'Udinese è una squadra con connotati un po' diversi rispetto alle squadre di Delneri, ha fatto correzioni, aggiustamenti, ma non in maniera maniacale".

Quali sono gli obiettivi per il futuro?

"*Difficile dire quale saranno gli obiettivi futuri, perché saranno determinati dalle disponibilità economiche e in base a quelle ti muovi, è tutto molto opinabile. Ognuno deve essere coerente con quello che può fare, se posso fare dieci devo fare dieci. Io dovrò fare bene secondo quello che saranno le mie disponibilità: gli obiettivi personali sono quelli di migliorarsi, migliorare il livello qualitativo della*

squadra e non faccio sicuramente i conti con il budget a disposizione, perché si può migliorare senza pensare a quanti soldi sono necessari. Gli obiettivi li fissa la società, io penso a lavorare. Il massimo di me stesso è quello di lavorare dalla mattina alla sera, essere lucido e fare il meglio possibile per la mia squadra. I discorsi di programmazione sono un terreno impraticabile. Scudetti, finale di Champions, quattro Coppe Italia: questo è il blasone e il passato della Sampdoria, il sogno del tifoso è rivivere queste sensazioni e si può vivere di sogni. Bisogna anche vivere di realtà, che racconta qualcosa di diverso. In passato riuscivi forse a fidelizzare i giocatori, i ragazzi dello scudetto vedevano la Sampdoria come un top club. Riducevi il gap con più facilità. Adesso un giovane che gioca bene vede arrivare la grande squadra, sono situazioni diverse".

Qual è la situazione in infermeria?

"Tutti convocati per domani ma non so se riusciremo a recuperare Fabio Quagliarella, mentre Torreira è abile e arruolato".

Il poco spazio concesso nelle ultime gare stagionali ai giocatori meno impiegati è stata una scelta tecnica o dettata dalle esigenze di classifica?

"*Cambiamenti sul finale di campionato ci sono stati: Pavlovic, Dodo e Djuricic hanno giocato o sono subentrati. Ma i cambiamenti servono a valutare, le sentenze nel calcio non le puoi dare. Può darsi qualcosa di diverso farò domani, cambierò solo per essere competitivo perché l'obiettivo è sempre il risultato. Qualche idea potrò chiarirmela nelle prossime partite, si cerca di fare un lavoro in previsione, in prospettiva, di riprogrammazione, cercando di sbagliare il meno possibile*".

TERMINA QUI LA CONFERENZA STAMPA.

Lazio, il premio per Inzaghi:

pronto rinnovo fino al 2021

Una proposta di **rinnovo** del contratto fino al **2021**: questo il riconoscimento che la **Lazio** si appresterebbe ad avanzare a **Simone Inzaghi**. Lo rivela il *Tempo*, secondo cui il tecnico biancoceleste si vedrà aumentare l'ingaggio a più d'**un milione di euro** a stagione. Arrivato in panchina l'estate scorsa dopo il rocambolesco addio di **Marcelo Bielsa**, Inzaghi è riuscito a condurre la squadra a traguardi considerati proibitivi a inizio stagione: per lui una finale di **Coppa Italia** e il quarto posto in **Serie A**.

Cagliari, la conferenza stampa di Massimo Rastelli

Massimo Rastelli ha parlato in conferenza stampa **alla vigilia di Sassuolo-Cagliari.** Ecco le sue parole:

"Ci sono ancora sei punti da conquistare, faremo di tutto per ottenerli tutti. Abbiamo fatto un buon girone di ritorno, dobbiamo continuare su questa strada".

Il Sassuolo?

"È un'ottima squadra, che sta attraversando un buon momento di salute. Hanno un impianto di gioco consolidato nel corso del tempo, possono far male in qualsiasi momento".

Barella?

"È un virtuoso del centrocampo, sa ricoprire più ruoli, ma credo che in quello a due renda meglio".

Roma, torna Pellegrini. Paredes “sacrificato”?

Lorenzo Pellegrini per sostituire **Leandro Paredes**: questa l’idea di **Monchi** per il centrocampo della prossima **Roma**. Lo rivela *il Messaggero*, secondo cui l’ex-**Empoli** non sarebbe più considerato una priorità e potrebbe ancora essere ceduto con una significativa plusvalenza. Classe ’96, Pellegrini è nato calcisticamente nella Roma ma da due stagioni milita nel **Sassuolo** (**46 presenze** e **9 reti**). Su di lui il club giallorosso vanta ancora una clausola di riacquisto pari a **10 milioni di euro**.

Nazionali – Argentina, svolta Sampaoli: convocato Icardi. E c’è anche il ‘Papu’

Dopo anni di attesa e di polemiche, **Mauro Icardi** ottiene finalmente la convocazione con la **Nazionale argentina**. Il nuovo c.t. **Jorge Sampaoli** ha infatti inserito l’attaccante dell’**Inter** nella lista dei **20 convocati** per le prossime amichevoli dell’*Albiceleste*. Con lui anche gli juventina **Paulo Dybala** e **Gonzalo Higuain**. Curiosa la chiamata di **Alejandro ‘Papu’ Gomez**: per lui a 29 anni è la prima convocazione con l’Argentina. La squadra di Sampaoli affronterà il **Brasile** in un’amichevole a **Melbourne** (**Australia**) il prossimo 9 giugno.

Milan, la conferenza stampa di Vincenzo Montella (LIVE)

Vincenzo Montella parlerà in conferenza stampa **alla vigilia di Milan-Bologna.** Seguite la diretta LIVE con **RadioGoal24** aggiornando la pagina con F5!

Sul gap da colmare:

"La continuità è importante, quindi partire con un allenatore e un progetto ben definito aiuta certo. Sono davvero molto contento, non guardo agli altri, penso solo a noi e sono molto ottimista".

Sulla nuova dirigenza:

"Sono tutti contenti, tifosi in primis. C'è entusiasmo e sono davvero contento delle parole dell'amministratore delegato. Noi dobbiamo alimentare questo entusiasmo vincendo domani ed entrando in Europa. Il mercato? Spero che ad inizio luglio la squadra sia fatta per buona parte, poi ovviamente capiremo dove eventualmente intervenire per correggere qualcosa. Papu Gomez? E' un bravo calciatore, ma parla troppo... (ride, ndr)".

Sul gruppo:

"Questi giocatori hanno paradossalmente meno ansie e meno rischi nelle difficoltà. Mi sarebbe piaciuto vedere queste caratteristiche di resilienza anche dall'inizio e in ogni momento".

Sul modulo:

"Le differenze sono minime, la mentalità resta sempre la stessa. Non cambia molto da un modulo all'altro".

Sulla prima vittoria con la nuova proprietà:

"La nuova dirigenza sta lavorando in maniera eccellente, lo faceva anche quella di prima ma ho saputo che già c'era la garanzia di quella attuale. Credo che la vittoria arriverà presto, è solo una coincidenza. Ripeto, anche io sono a 99 vittorie

e voglio fare conto pari”.

Sulla crescita:

“La squadra è cresciuta, sia in termini economici che pratici. Credo che per alcuni di essi, a prescindere da chi li allena, sarebbero cresciuti comunque. Certo, sono contento di questa crescita, che ancora non è completa, ma nel complesso sì. Per questo sono davvero soddisfatto”.

Sulla stagione:

“Sono soddisfatto, abbiamo sperato di rientrare in Europa dalla porta principale ma ora c’è l’Europa League e sono felice di poter lottare per questo obiettivo. Abbiamo vinto a Doha, siamo usciti in Coppa Italia lottando fino alla fine contro l’invincibile Juventus, per tutto questo sono soddisfatto”.

Su Bacca e Lapadula:

“E’ una possibilità quella di farlo giocare insieme, ma noi comunque abbiamo sempre giocato con tre attaccanti e altri centrocampisti offensivi. Forse si cambierà la collocazione, ma la sostanza non cambia”.

Ancora sul Bologna:

“Giocheranno senza assilli, non hanno nulla da perdere. Ma noi saremo attenti, siamo pronti anche se non dormiamo sonni tranquilli. Ora non conta tanto giocare meglio degli avversari, ora dobbiamo soltanto vincere, sfruttando tutte le nostre caratteristiche”.

Sull’Europa:

“Ripeto, abbiamo un leggero vantaggio sulle altre, dipenderà tutto da noi, c’è traffico per l’Europa ma noi ci siamo”.

Su Pasalic:

“E’ arrivato che non sapeva bene l’italiano, ho sempre pensato che era un ragazzo intelligente e sono contento di allenarlo come anche gli altri. Sono orgoglioso di tutti”.

Sul Bologna:

“E’ da lunedì che siamo concentrati su questa gara, dobbiamo fare bene, vincere potrebbe significare Europa, vogliamo la qualificazione avendo l’1% di vantaggio sulla Fiorentina, vogliamo coronare il lavoro di questa stagione. E poi, sono a 99 vittorie…”

FINE DELLA CONFERENZA

Fiorentina, tegola Sanchez: salta il Napoli

Brutta notizia per la **Fiorentina** di **Paulo Sousa** che nel weekend sarà impegnata nella difficile sfida contro il **Napoli** di **Maurizio Sarri**. Il difensore colombiano **Carlos Sanchez** si è fermato durante la rifinitura odierna per un problema muscolare. Lo riporta *Radio Bruno Toscana.*

Crotone, la conferenza stampa di Davide Nicola

A due giorni dalla sfida con la Juventus, in programma domenica alle ore 15.00 e valida per **la 37° giornata di Serie A**, **Davide Nicola** è intervenuto in conferenza stampa. Ecco le parole del tecnico del **Crotone**:

“Andiamo a Torino con la sana follia di chi non ha niente da perdere. Siamo come Rango, il personaggio di un cartone animato che tutti davano per incapace e spacciato e che poi invece mostra la sua spavalderia e ha la sua rivincita. Sappiamo che andiamo a confrontarci con avversari che hanno raggiunto tutte le finali. Se la Juventus ha vinto così tanto è perché tratta tutti con lo stesso tipo di

attenzione e fame. Ho visto i ragazzi molto concentrati in questa settimana di allenamenti. Affrontiamo i più forti e siamo gratificati di poter giocare proprio contro di loro per il nostro obiettivo".